



PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA GESTIONE ED IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

E

MODALITA' DI ACCESSO AL BLUMORET

- **Alla prenotazione sarà inoltrato il presente protocollo e l'integrazione dell'Informativa sul trattamento dei dati dei clienti di Blu Moret con riferimento all'emergenza Covid19 (che fa seguito a quelle già resa) ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE N. 679/2016 (GDPR) e autocertificazione dello stato di salute e tracciabilità dei contatti**
- **All'interno del centro è consentito l'ingresso di un cliente per volta**
- **L'accesso al centro è possibile solamente su appuntamento telefonico o via mail**
- **All'ingresso del Blumoret troverete a disposizione gel igienizzante per la sanificazione delle mani.**
- **Sarà garantita la distanza di sicurezza di 1 metro tra una persona e l'altra in tutte le aree della struttura (è richiesta la collaborazione e il rispetto di tale norma per chi non appartiene allo stesso nucleo familiare)**
- **Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina nelle aree comuni al chiuso, mentre il personale è tenuto all'utilizzo della mascherina sempre in presenza dei clienti e comunque in ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.**
- **All'ingresso si troverà a disposizione gel igienizzante per la sanificazione delle mani**
- **È richiesta la doccia saponata per i trattamenti corpo e i massaggi e per chi usufruisce dell'area umida e delle saune.**
- **Tutte le aree dove transita il cliente vengono sanificate con prodotto disinfettante, germicida, virucida, detergente (ECOLAB-DESGUARD 20)**
- **I locali sono sanificati e disinfettati due volte al giorno, a metà giornata e a fine giornata, e arieggiati per almeno 30 minuti**

- **Le cabine per i trattamenti sono sanificate e disinfettate (ECOLAB-DESGUARD 20) ad ogni utilizzo**
- **I bagni e i sanitari sono igienizzati con prodotto battericida (ECOLAB-DIESIN MAXX)**
- **Per chi desidera visionare le schede prodotti sono disponibili alla reception**
- **Le operatrici indossano mascherina o visiera e FFP2 e ai piedi calzature apposite da lavoro quotidianamente sanificate e DPI specifici per ogni trattamento, come da disposizioni di legge e indicazioni INAIL**
- **Gli impianti di condizionamento e ricircolo dell'aria hanno una corretta e costante manutenzione**
- **Il ricevimento è dotato del kit protettivo per presunto caso sintomatico COVID-19**
- **La biancheria da bagno è sottoposta a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90° C con detergenti idonei alla completa sterilizzazione. La biancheria è maneggiata con guanti.**
- **Tutte le aree sono dotate di appositi cartelli con le indicazioni delle norme da utilizzare**

MISURE DA ADOTTARE CON CASO SINTOMATICO

Misure di carattere generale

Nel caso in cui una persona presente all'interno della struttura ricettiva (ospite, collaboratore, etc.) presenti febbre e sintomi di infezione respiratoria (tosse secca, febbre, mal di gola, difficoltà respiratorie) lo deve comunicare tempestivamente alla direzione aziendale.

La comunicazione deve essere effettuata telefonicamente, per il tramite della reception (per gli ospiti) o dell'ufficio del personale (per i dipendenti, collaboratori, etc.).

La direzione aziendale provvede tempestivamente ad informare l'autorità sanitaria competente (contattando i numeri di emergenza per il Covid-19 indicati dalla Regione) e il medico competente.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, nell'attesa dell'arrivo dei sanitari, dovranno essere adottate le seguenti misure:

- fargli indossare una mascherina chirurgica;
- ridurre al minimo i contatti con altre persone;
- indirizzarlo alla propria stanza o a un ambiente isolato con la porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale;
- escludere l'impianto di ricircolo dell'aria, se possibile;
- eventuali forme di assistenza, connesse a necessità improrogabili, dovranno essere svolte da persone in buona salute, che utilizzino gli opportuni dispositivi di protezione

individuale; solo in questo caso si utilizzano dispositivi di protezione facciale, copri abiti e maschera FFP2;

- lavarsi accuratamente le mani con soluzione idroalcolica prima e dopo il contatto con la persona o con l'ambiente di permanenza; prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati; il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

Kit protettivo

Presso la reception dovrebbe essere disponibile un kit da utilizzare per coloro che presentano sintomi da Covid-19 o per coloro che si prendono cura di una persona affetta.

Il kit comprende i seguenti elementi:

- mascherine di tipo FFP2;
protezione facciale;
- guanti (usa e getta);
- grembiule protettivo (usa e getta);
- tuta a maniche lunghe a tutta lunghezza;
- copri scarpe (usa e getta)
- disinfettante / salviette germicide per la pulizia delle superfici e dei tessuti;
- sacchetto monouso per rifiuti a rischio biologico.

Pulizia degli ambienti

In stanze ed altri ambienti della struttura ricettiva in cui abbiano soggiornato casi confermati di Covid-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90° C e detersivo.

Qualora non sia possibile il lavaggio a 90° C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa gli appositi dispositivi di protezione individuale (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe).

Al termine delle operazioni, seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei dispositivi di protezione individuale (svestizione).

Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Contatti stretti

Il personale sanitario potrebbe richiedere informazioni in merito ai contatti stretti che la persona contagiata ha avuto all'interno della struttura.

Ad esempio:

- la persona che ha fornito assistenza diretta alla persona contagiata senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- la persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni della persona contagiata (ad esempio, ha toccato a mani nude fazzoletti di carta usati);
- le persone che hanno avuto un contatto fisico diretto con il contagiato (ad esempio, una stretta di mano);
- le persone che hanno avuto un contatto diretto (faccia a faccia) ovvero si sono trovate in un ambiente chiuso (ad esempio, un veicolo o una stanza chiusa) con la persona contagiata per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- le persone che hanno soggiornato nella stessa stanza o unità abitativa in cui ha soggiornato la persona contagiata.

L'azienda potrà chiedere agli eventuali contatti stretti di lasciare cautelativamente l'attività, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Persone non coinvolte

La direzione aziendale, d'intesa con l'autorità sanitaria, valuterà le modalità di eventuale informazione delle persone non coinvolte.

ALCUNI CHIARIMENTI RELATIVI ALLE REGOLE ED ALLE AZIONI DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI TRASMISSIONE DI SARS-CoV-2

Mascherine e rationale del loro utilizzo.

La mascherina rappresenta uno dei cardini delle misure di prevenzione. Il suo ruolo fondamentale è rappresentato dalla capacità di bloccare la dispersione di droplet, che ogni persona emette normalmente quando parla ovvero starnutisce, tossisce ecc. In questa fase di circolazione di un virus a potenziale trasmissibilità per via aerogena da droplets, indossare la mascherina è un dovere civico per ciascun cittadino, nei confronti dell'intera comunità. Essa infatti impedisce che ciascuno di noi possa disperdere droplets nell'ambiente. Quindi prima che una misura difensiva verso noi stessi è una misura preventiva nei confronti del prossimo. Pertanto, se il personale che La accoglierà e la seguirà nelle Sue necessità durante il suo soggiorno indosserà le mascherine, lo farà per proteggere la Sua salute prima che la propria. Analogamente indossando la mascherina chirurgica Lei sarà garante della protezione della salute del personale dell'albergo. Esistono altre tipologie di mascherine, dotate di maggior potere filtrante (FP2). Esse vengono indossate essenzialmente dal personale sanitario che si prende cura dei pazienti affetti da malattie ad elevata trasmissibilità aerogena quale SARS-CoV-2. All'interno della struttura alberghiera esse saranno indossate solo dal

personale che dovesse prestare assistenza ad un paziente con malattia sospetta/accertata nonché dal personale addetto alla sanificazione degli ambienti occupati da un paziente con malattia sospetta/accertata. Al di fuori di queste situazioni la mascherina chirurgica è il filtrante migliore per efficacia e confort.

Pulizia e disinfezione delle mani

- Lavarsi frequentemente le mani e con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche rappresenta il secondo cardine della prevenzione. La soluzione idroalcolica è particolarmente efficace nell'annullare l'azione patogena del virus SARS-CoV-2 e quindi la sua trasmissione indiretta tramite le mani accidentalmente contaminate da secrezioni respiratorie. È quindi importante lavarsi le mani prima di maneggiare presidi di uso comune, anche se si tratta di semplici pulsanti, al fine di proteggere gli altri; lavarsele subito dopo l'utilizzo ha invece la finalità di proteggere sé stessi.

Distanziamento sociale

Sebbene difficile e talvolta doloroso il distanziamento sociale è una misura comportamentale utile quanto il lavaggio delle mani e l'utilizzo delle mascherine. Rispettare la distanza minima di un metro in tutte le fasi della vita comune è necessario, così come è corretto evitare contatti stretti occasionali. Per questo motivo ambienti ristretti quali gli ascensori hanno un accesso regolamentato, così come ogni tipo di attesa per qualsiasi tipo di servizio deve rispettare la regola del distanziamento. Rispettare le misure di distanziamento serve altresì a aumentare il proprio livello di attenzione e concentrazione rispetto a molte gestualità e comportamenti usuali, che potrebbero in questo momento essere potenzialmente rischiosi.

Guanti disposable

I guanti di vinile sono una misura di protezione individuale utile, sebbene meno efficace rispetto a quelle precedentemente esplicate. Essi servono ad evitare la contaminazione delle mani, ma non sono una alternativa al lavaggio delle stesse. Vanno utilizzati per periodi brevi qualora si debbano maneggiare materiali potenzialmente molto contaminati o per la preparazione di cibi ovvero per l'utilizzo di presidi di uso comune. Va precisato che prima e dopo averli indossati, le mani vanno lavate e che non devono esser indossati a lungo per svolgere più attività in ambiti lavorativi o ambienti diversi. Sono pertanto presidi che devono essere frequentemente cambiati e mai riciclati.

ALCUNE INFORMAZIONI SULLA MALATTIA DA SARS-CoV-2

Poiché il sospetto diagnostico precoce è uno dei cardini della corretta gestione della malattia da SARS-CoV-2 ci permettiamo di ricordarle brevemente alcuni sintomi che, lungi dall'allarmarla meriterebbero un controllo medico, che la direzione si preoccuperà di garantirle.

Il sintomo principale è rappresentato dalla febbre, che può manifestarsi sia con un rialzo lieve (inferiore a 38°C) sia con valori più elevati, superiori a 38°C. Pertanto, ogni rialzo febbrile merita attenzione da parte sua, specie se associato a tosse secca o a sensazione di costrizione polmonare o a affaticamento respiratorio anche lieve.

Anche una inusuale sensazione di stanchezza è un sintomo da prendere in considerazione. Anche una diminuzione o una perdita del gusto e/o dell'olfatto sono sintomi evocativi per infezione da SARS-CoV-2.

In una percentuale minore di casi infine, la malattia può manifestarsi con congiuntivite o diarrea. Sebbene tali condizioni siano ascrivibili a numerose altre patologie, spesso banali, è bene in questa fase epidemica, non trascurarne il significato diagnostico rispetto a SARS-CoV-2.

Nel pieno rispetto della sua privacy, le garantiamo la nostra presenza ed il nostro aiuto, qualora avvertisse i sintomi elencati.